

Deliberazione di Consiglio

Seduta del 19 novembre 2020 n. 40

Oggetto: PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14. ADOZIONE.

L'anno 2020 il giorno 19 del mese di Novembre convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, in videoconferenza, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica

Presiede: CIRO MASCHIO

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto

SBOARINA FEDERICO	Assente	LAPERNA THOMAS	Presente
ADAMI MARIA FIORE	Presente	LESO ANNA	Presente
BACCIGA ANDREA	Presente	MASCHIO CIRO	Presente
BENINI FEDERICO	Presente	MELONI PAOLO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente	PACI MASSIMO	Presente
BISINELLA PATRIZIA	Presente	PADOVANI CARLA	Presente
BOCCHI LAURA	Presente	PADOVANI GIANMARCO	Presente
BONATO MAURO	Presente	PERBELLINI DANIELE	Presente
BOZZA ALBERTO	Assente	ROSSI PAOLO	Presente
BRESSAN PAOLA	Presente	RUSSO ROSARIO	Presente
COMENCINI VITO	Presente	SESSO NICOLÒ	Presente
DE MARZI MATTEO	Presente	SIMEONI ROBERTO	Presente
DRUDI DANIELA	Presente	TOSI FLAVIO	Assente
FERRARI LEONARDO	Presente	VALLANI STEFANO	Presente
FERRARI TOMMASO	Presente	VANZETTO MARTA	Presente
GENNARI ALESSANDRO	Presente	VELARDI ANDREA	Presente
GRASSI ANNA	Presente	ZANDOMENEGHI MARCO	Presente
LA PAGLIA ELISA	Presente	ZELGER ALBERTO	Presente

e pertanto risultano presenti 33 e assenti 3 per un totale di 37 componenti del Consiglio.

Assiste CRISTINA PRATIZZOLI

(IL SEGRETARIO GENERALE)

ILLUSTRAZIONE PROP. N. 39

Interviene l'Assessore Segala

INTERVENTO SULL'ORDINE DEI LAVORI

Interviene il Consigliere M. Zandomeneghi, chiedendo chiarimenti agli uffici in ordine alla emendabilità della proposta.

Interviene il Consigliere M. Bertucco, chiedendo chiarimenti sulle risposte ricevute in merito all'emendabilità ed esprimendo la propria posizione alle modifiche delle NTA.

Interviene il dott. Baratta che fornisce i chiarimenti richiesti, confermando che non risulta possibile emendare l'unica parte discrezionale della proposta in quanto sarebbe poi necessario riavviare l'iter con la Regione.

Si connette all'aula: il Consigliere A. Bozza

Interviene il Consigliere M. Zandomeneghi, ribadendo la possibilità di chiedere il ricalcolo in Regione.

Interviene il Consigliere M. Bertucco, ribadendo la sua posizione sull'emendabilità della proposta e delle NTA.

DIBATTITO E REPLICA PROP. N. 39

Interviene il Consigliere M. Bertucco, comunicando di aver depositato una relazione che chiede venga allegata alla deliberazione consiliare

Si disconnette dall'aula: la Consiglieria M. Vanzetto

Si disconnette dall'aula: il Consigliere A. Bozza

Interviene il Consigliere M. Zandomeneghi

Interviene il Consigliere S. Vallani

Interviene la Consiglieria P. Bressan

Interviene l'Assessore Segala chiedendo di poter effettuare l'intervento di replica dopo la valutazione degli emendamenti.

Alle 20:08 il Presidente sospende, quindi, la seduta per poter dar modo agli uffici di valutare gli emendamenti pervenuti.

Alle 20:35 il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Cristina Pratizzoli dispone l'effettuazione dell'appello al termine del quale risultano presenti 28 e assenti 9 (Benini Federico, Bisinella Patrizia, Bozza Alberto, Comencini Vito, Meloni Paolo, Tosi Flavio, Vanzetto Marta, Velardi Andrea, Sboarina Federico) componenti del Consiglio.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente invita a procedere con i lavori.

Si connette all'aula: il Consigliere F. Benini

Si connette all'aula: il Consigliere A. Bozza

Interviene il dott. Baratta comunicando che sono stati ritenuti ammissibili gli emendamenti nn. 1, 2, 4, 5, 6 e 7 mentre gli emendamenti nn. 3 e 8 non sono stati ritenuti ammissibili.

Si connette all'aula: il Consigliere A. Velardi

Interviene il Consigliere M. Bertucco, ribadendo l'ammissibilità dell'emendamento n. 8 e chiedendo una risposta scritta da parte degli uffici.

Il Presidente si pronuncia sull'ammissibilità degli emendamenti, condividendo le valutazioni formulate dagli uffici che fa proprie. Per quanto riguarda l'emendamento n. 3 del quale condivide la sostanza, chiede se si potesse dar corso con un iter autonomo, mentre per quanto riguarda l'emendamento n. 8 dà la parola alla dott.ssa Fragiaco, ritenendo che non sia necessario un parere scritto in quanto le dichiarazioni sono già state messe a verbale.

Interviene la dott.ssa Fragiaco ricordando di aver già formulato numerose risposte scritte in passato e ribadendo la non ammissibilità dell'emendamento n. 8.

REPLICA PROP. N. 39

Interviene l'Assessore Segala per l'intervento di replica, al termine del quale comunica di accogliere gli emendamenti nn. 1, 2, 6 e 7.

EMENDAMENTO N. 4/39 - CONSIGLIERE BERTUCCO

Interviene il Consigliere M. Bertucco

Il Presidente del Consiglio Ciro Maschio invita a procedere alla votazione palese dell'EMENDAMENTO N. 4/39 - CONSIGLIERE BERTUCCO

Si disconnette dall'aula: il Consigliere A. Bozza

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 30

Votanti: 28

Favorevoli: 8

Contrari: 20

Non Votanti: 2

Presenti:

M. Adami, A. Bacciga, F. Benini, M. Bertucco, S. Bianchini, L. Bocchi, P. Bressan, M. De Marzi, D. Drudi, L. Ferrari, T. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. La Paglia, T. Laperna, A. Leso, C. Maschio, M. Paci, C. Padovani, G. Padovani, D. Perbellini, N. Sesso, R. Simeoni, S. Vallani, A. Velardi, M. Zandomeneghi, A. Zelger

Assenti:

P. Bisinella, A. Bozza, V. Comencini, P. Meloni, ~~P. Rossi~~, F. Tosi, M. Vanzetto, F. Sboarina

Non Votanti:

M. Bonato, R. Russo

Favorevoli:

F. Benini, M. Bertucco, T. Ferrari, A. Gennari, A. Leso, C. Padovani, S. Vallani

Contrari:

M. Adami, A. Bacciga, S. Bianchini, L. Bocchi, P. Bressan, M. De Marzi, D. Drudi, L. Ferrari, A. Grassi, ~~E. La Paglia~~, T. Laperna, C. Maschio, M. Paci, G. Padovani, D. Perbellini, N. Sesso, R. Simeoni, A. Velardi, M. Zandomeneghi, A. Zelger

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente del Consiglio Ciro Maschio dichiara respinto l'Emendamento

Il consigliere Rossi dichiara di aver espresso voto contrario all'emendamento, non rilevato per il mancato collegamento al sistema di votazione elettronica.

La consigliera La Paglia dichiara di aver erroneamente espresso voto contrario all'emendamento e conferma la volontà di esprimere voto favorevole.

EMENDAMENTO N. 5/39 - CONSIGLIERE BERTUCCO

Interviene il Consigliere M. Bertucco

Il Presidente del Consiglio Ciro Maschio invita a procedere alla votazione palese dell'EMENDAMENTO N. 5/39 - CONSIGLIERE BERTUCCO

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 30

Votanti: 30

Favorevoli: 8

Contrari: 22

Presenti:

M. Adami, A. Bacciga, F. Benini, M. Bertucco, S. Bianchini, L. Bocchi, M. Bonato, P. Bressan, M. De Marzi, D. Drudi, L. Ferrari, T. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. La Paglia, T. Laperna, A. Leso, C. Maschio, M. Paci, C. Padovani, G. Padovani, D. Perbellini, P. Rossi, R. Russo, N. Sesso, R. Simeoni, S. Vallani, A. Velardi, M. Zandomeneghi, A. Zelger

Assenti:

P. Bisinella, A. Bozza, V. Comencini, P. Meloni, F. Tosi, M. Vanzetto, F. Sboarina

Favorevoli:

F. Benini, M. Bertucco, T. Ferrari, A. Gennari, E. La Paglia, A. Leso, C. Padovani, S. Vallani

Contrari:

M. Adami, A. Bacciga, S. Bianchini, L. Bocchi, M. Bonato, P. Bressan, M. De Marzi, D. Drudi, L. Ferrari, A. Grassi, T. Laperna, C. Maschio, M. Paci, G. Padovani, D. Perbellini, P. Rossi, R. Russo, N. Sesso, R. Simeoni, A. Velardi, M. Zandomeneghi, A. Zelger

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente del Consiglio Ciro Maschio dichiara respinto l'Emendamento

Interviene l'Assessore Segala, comunicando di accogliere l'Ordine del Giorno n. 1608.

DICHIARAZIONI DI VOTO PROP. N. 39

Interviene il Consigliere M. Bertucco

Il Presidente del Consiglio Ciro Maschio invita a procedere alla votazione palese della PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 39 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14. ADOZIONE, nella versione emendata:

“Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato del Piano Regolatore Comunale di cui all'art. 12 della legge regionale n. 11/2004, formato da:
 - 1) PAT - Piano di Assetto del Territorio approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4148 del 18 dicembre 2007;
 - 2) PI – Piano degli Interventi approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 91 del 23/12/2011, da ultimo modificato con la variante n. 23, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 28/11/2019;
- la Regione del Veneto ha approvato la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”* pubblicata nel BUR n. 56 del 9 giugno 2017;
- tale normativa all'art. 4, comma 5, prevedeva, come primo adempimento, da parte dei comuni, la compilazione di una scheda informativa contenente alcuni dati richiesti dalla Regione e la redazione dell'elaborato grafico attestante la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, da trasmettere alla Regione Veneto affinché la medesima elaborasse i dati a livello regionale;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 289 del 22 settembre 2017 avente per oggetto: *<Individuazione degli “ambiti di urbanizzazione consolidata”, ai sensi dell'art. 13, comma 9 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ...”. adempimenti>* sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata, definiti dall'art. 2, comma 1, lett. e), della legge regionale n. 14/2017;
- l'articolo 2, comma 1, lett. e), della legge regionale n. 14/2017 definisce tali ambiti quali : *“... l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera o), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;...”*;
- successivamente, sul BURV n. 51 del 25/05/2018, è stato pubblicato il provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), della medesima legge – Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 avente ad oggetto: *Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio*

regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017;

- l'art. 13, comma 12, della legge regionale n. 14/2007 ha stabilito che: “12. *Fino a quando i comuni o la Regione non provvedono rispettivamente ai sensi dei commi 10 e 11, continuano ad applicarsi i commi 1, 2, 4, 5, 6 e 8, fermi restando, qualora più restrittivi, i limiti definiti dal provvedimento di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a).*”;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 171 in data 13 giugno 2018, avente per oggetto: *<Consumo di suolo. individuazione della quantità massima di consumo di suolo transitoriamente ammesso nel territorio comunale ai sensi dell'art. 13, comma 12, della legge regionale 06 giugno 2017, n. 14 a seguito della pubblicazione nel BUR n. 51 del 25/05/2018 del provvedimento della Giunta regionale n. 668 del 15 maggio 2018. Avvio del processo di adeguamento del PAT e di approvazione di un atto ricognitivo per l'accertamento delle deroghe alla limitazione di consumo di suolo disposta dal comma 1 lettera a) della legge regionale n. 14/2017 transitoriamente applicabili sino all'adeguamento del PAT e sospensione dei procedimenti comportanti consumo di suolo>*, il Comune di Verona avviava il procedimento di adeguamento del PAT ai sensi dell'art. 13, comma 10, della legge regionale n. 14/2017, con la procedura prevista dall'art. 14 della medesima legge e, contestualmente, avviava il procedimento per l'approvazione di un atto ricognitivo che accertasse le entità comportanti consumo di suolo compatibili, nel periodo transitorio, con le limitazioni dei commi 1, 2, 4, 5, 6 e 8 dell'art. 13, ed altresì, con i limiti - qualora più restrittivi - definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 15 maggio 2018;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 198 de 6 luglio 2018, avente per oggetto: *“Consumo di suolo. individuazione della quantità massima di consumo di suolo transitoriamente ammesso nel territorio comunale ai sensi dell'art. 13, comma 12, della legge regionale 06 giugno 2017, n. 14, a seguito della pubblicazione nel BUR n. 51 del 25/05/2018 del provvedimento della Giunta regionale n. 668 del 15 maggio 2018. Avvio del procedimento di adeguamento del PAT e di approvazione di un atto ricognitivo per l'accertamento delle deroghe alla limitazione di consumo di suolo.provvedimenti”* è stato approvato l'avviso di avvio del procedimento;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 01/10/2018 avente per oggetto: *<Consumo di suolo. Individuazione della quantità massima di consumo di suolo transitoriamente ammesso nel territorio comunale ai sensi dell'art. 13, comma 12, della legge regionale 06 giugno 2017 n. 14, a seguito della pubblicazione DGR n. 668 del 15 maggio 2018. Atto ricognitivo ed indirizzi per l'adeguamento del PAT>*, si è accertato che i procedimenti di trasformazione urbanistica ed edilizia, previsti dal vigente PI e di seguito elencati: schede norma numero 25/B1, 27, 127, 175, 229, 263, 291, 298-533, 384, 582, 619, Variante n. 1 al PUA 714_678, erano ammissibili ai sensi dell'art. 13, comma 12, della Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14, anche in applicazione dei limiti più restrittivi previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 668 del 15 maggio 2018.

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale n. 668 del 15/05/2018, allegato C, la Regione Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei. Con tale deliberazione è stata assegnata al Comune di Verona la quantità massima di consumo di suolo ammesso fino al 2050 pari ad ettari 94,91.

Richiamato l'art. 13, comma 10, della legge regionale n. 14/2017, con cui si dispone che entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale che

individua la quantità massima del consumo del suolo, i Comuni devono approvare la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia alla Regione.

Preso atto del procedimento semplificato di adeguamento del PAT, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 14/17, che testualmente recita: "1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13: a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61; b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5. 2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna. 3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata. 4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione. 5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune".

Ritenuto, quindi, di accedere, secondo le procedure semplificate, all'adeguamento del PAT alla legge regionale n. 14/2017 - *Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo* - con l'adozione della variante al PAT costituita dai seguenti elaborati predisposti dagli Uffici e precisamente:

- a. Aggiornamento scheda informativa trasmessa alla Regione;
- b. Nuova delimitazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata trasmessi alla Regione tenendo anche conto delle modifiche intervenute sugli strumenti di pianificazione;
- c. Adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del PAT;
- d. Relazione tecnica;
- e. Tavola ricognitiva delle aree salvaguardate dalle limitazioni;
- f. Dichiarazione di non necessità di Valutazione di incidenza;
- g. Asseverazione di compatibilità idraulica.

Dato atto che la tabella di ricognizione degli interventi in corso o attivati dopo l'entrata in vigore della legge regionale n. 14/17 costituirà base conoscitiva per l'applicazione della norma e il registro del consumo di suolo in sede operativa nel Piano degli Interventi.

Considerato che la presente Variante al PAT ha scopo ricognitivo e di recepimento/verifica dei parametri stabiliti dalla legge regionale n. 14/2017 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018;

Considerato altresì che:

1. la Tavola b) contiene la nuova delimitazione degli “*ambiti di urbanizzazione consolidata*” secondo le direttive contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018, i cui criteri e dimostrazioni sono riportati nella Relazione tecnica, e tiene conto delle modifiche intervenute sugli strumenti di pianificazione (PRG e PI);
2. è stata effettuata la verifica di compatibilità del quantitativo di suolo consumabile assegnato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018 con la SAU - Superficie Agricola Utilizzata trasformabile ammessa dal PAT come evidenziato nella relazione tecnica;
3. è stata effettuata la verifica del dimensionamento del PAT rapportandola con gli interventi già attuati, in corso di attuazione e previsti dal PI, ma non ancora attuati;
4. per effetto di tali verifiche si accerta che la quantità di suolo residua consumabile dopo l'approvazione della Variante di adeguamento del PAT e fino all'anno 2050 sarà pari a ha 94,91;
5. sono stati modificati alcuni articoli delle NTA del PAT, sostituendo i riferimenti alla SAU con il riferimento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e alla quantità di suolo consumabile stabilite in base alla legge regionale 14/17;

Precisato che i Piani degli Interventi che saranno adottati successivamente alla presente Variante al PAT dovranno effettuare attività ricognitiva e di monitoraggio sul consumo di suolo in riferimento al valore di superficie trasformabile approvata ed ai disposti della legge regionale n. 14/2017 e della deliberazione di Giunta regionale n. 668 del 15 maggio 2018.

Visti:

- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 – Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio - e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 – Disposizioni per il contenimento di suolo del consumo di suolo -;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 668 del 15/05/2018, pubblicata sul BUR n. 51 del 25.05.2018;
- l'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
- e, dato atto che l'adeguamento del PAT alla legge regionale n. 14/2017 è un obbligo di legge che non apporta alcun mutamento alla destinazione dei suoli e quindi l'obbligo di astensione, di cui al citato articolo di legge, per i consiglieri comunali non si applica in quanto provvedimento a carattere generale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e precisamente:

- che in data 29/10/2020 il Dirigente responsabile della Pianificazione e Progettazione Urbanistica, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto”

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA f.to Arch. Arnaldo Toffali

- che in data 29/10/2020 il Dirigente responsabile dell'Unità organizzativa Amministrativo Urbanistica ERS-PEEP, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto; la presente costituisce anche attestazione, ai sensi del punto 28 – Area gestione del territorio – del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO URBANISTICA ERS - PEEP f.to Dott.ssa Donatella Fragiacomò

- che in data 30/10/2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Dott.ssa Maria Sacchetti

DELIBERA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 14/2017 e dell'art. 48 ter della legge regionale n. 11/2004, e ss.mm.ii., la Variante al PAT - Piano di Assetto del Territorio del Comune di Verona - di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, composta dai seguenti elaborati:
 - a. Aggiornamento scheda informativa trasmessa alla Regione;
 - b. Delimitazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata;
 - c. Adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del PAT;
 - d. Relazione illustrativa;
 - e. Tavola ricognitiva delle aree salvaguardate dalle limitazioni;
 - f. Dichiarazione di non necessità di Valutazione di incidenza;
 - g. Asseverazione di compatibilità idraulica;
3. di dare atto che la quantità massima di suolo consumabile ai sensi della legge regionale n.14/2017 e della deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018, fino all'anno 2050, è pari ad ettari **94,91**;
4. di dare atto che le Norme Tecniche della presente Variante al PAT sono state modificate sostituendo i riferimenti alla SAU con il riferimento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ed alla quantità di suolo consumabile stabilite in base alla legge regionale n. 14/17;
5. di dare atto che alla Variante in oggetto si applicano le procedure semplificate di cui all'art. 14, commi 2 e 3, della legge regionale n. 14/2017;

6. di dare atto che dalla data di adozione della presente Variante al PAT si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità previste dall'art. 29 della legge regionale n. 11/2004;
7. di dare atto che, con la sola esclusione degli elaborati di progetto di Variante al PAT, rimangono fermi tutti i contenuti del Piano di Assetto del Territorio approvato e, conseguentemente, i relativi elaborati;
8. di incaricare il Responsabile della Direzione Pianificazione e Progettazione Urbanistica di porre in atto gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 14 della legge regionale n. 14/2017 e di provvedere ai successivi adempimenti previsti ai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 30

Votanti: 30

Favorevoli: 19

Contrari: 6

Astenuti: 5

Presenti:

M. Adami, A. Bacciga, F. Benini, M. Bertucco, S. Bianchini, L. Bocchi, P. Bressan, M. De Marzi, D. Drudi, L. Ferrari, T. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. La Paglia, T. Laperna, A. Leso, C. Maschio, M. Paci, C. Padovani, G. Padovani, D. Perbellini, R. Russo, N. Sesso, R. Simeoni, S. Vallani, A. Velardi, M. Zandomeneghi, A. Zelger

Assenti:

P. Bisinella, ~~M. Bonato~~, A. Bozza, V. Comencini, P. Meloni, ~~P. Rossi~~, F. Tosi, M. Vanzetto, F. Sboarina

Favorevoli:

M. Adami, A. Bacciga, S. Bianchini, L. Bocchi, P. Bressan, M. De Marzi, L. Ferrari, A. Grassi, T. Laperna, C. Maschio, M. Paci, G. Padovani, D. Perbellini, R. Russo, N. Sesso, R. Simeoni, A. Velardi, A. Zelger

Contrari:

F. Benini, M. Bertucco, T. Ferrari, A. Gennari, E. La Paglia, S. Vallani

Astenuti:

D. Drudi, A. Leso, C. Padovani, M. Zandomeneghi

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto che prende il numero di **DELIBERAZIONE N. 40.**

Il consigliere Bonato dichiara di aver espresso voto astenuto alla proposta, non rilevato per il mancato collegamento al sistema di votazione elettronica.

Il consigliere Rossi dichiara di aver espresso voto favorevole alla proposta, non rilevato per il mancato collegamento al sistema di votazione elettronica.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 40

Il Presidente del Consiglio Ciro Maschio invita a procedere alla votazione palese della IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELLA D.C.C. N. 40

Si disconnette dall'aula: il Consigliere S. Vallani

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 29

Votanti: 29

Favorevoli: 20

Contrari: 4

Astenuti: 5

Presenti:

M. Adami, A. Bacciga, F. Benini, M. Bertucco, S. Bianchini, L. Bocchi, M. Bonato, P. Bressan, M. De Marzi, D. Drudi, L. Ferrari, T. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. La Paglia, T. Laperna, A. Leso, C. Maschio, M. Paci, C. Padovani, G. Padovani, D. Perbellini, R. Russo, N. Sesso, R. Simeoni, A. Velardi, M. Zandomeneghi, A. Zelger

Assenti:

P. Bisinella, A. Bozza, V. Comencini, P. Meloni, ~~P. Rossi~~, F. Tosi, S. Vallani, M. Vanzetto, F. Sboarina

Favorevoli:

M. Adami, A. Bacciga, S. Bianchini, L. Bocchi, P. Bressan, M. De Marzi, L. Ferrari, A. Grassi, T. Laperna, C. Maschio, M. Paci, G. Padovani, D. Perbellini, R. Russo, N. Sesso, R. Simeoni, A. Velardi, M. Zandomeneghi, A. Zelger

Contrari:

F. Benini, M. Bertucco, T. Ferrari, E. La Paglia

Astenuti:

M. Bonato, D. Drudi, A. Gennari, A. Leso, C. Padovani

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente del Consiglio Ciro Maschio dichiara approvata l'immediata eseguibilità

Il consigliere Rossi dichiara di aver espresso voto favorevole all'immediata eseguibilità, non rilevato per il mancato collegamento al sistema di votazione elettronica.

PERVENUTO Em. n. 1
19 novembre 2020
Segreteria del Consiglio
ACCOLTO
DC N. 40 del 19/11/2020

EMENDAMENTO N. 1

PROPOSTA DI DELIBERA N. 39

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART.14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14. ADOZIONE

Il sottoscritto consigliere comunale,

Esaminato il testo delle proposte di adeguamento delle NTA del PAT;
Rilevato che la proposta di modifica riguardante il comma 70.10 delle predette norme, fa riferimento all'art. 7 della L.R. 17/2017;

propone il seguente emendamento

di sostituire nel testo del comma 79.10 delle NTA del PAT il riferimento alla L.R. 17/2017 con il riferimento alla L.R. 14/2017.

f.to Il Consigliere Comunale
Zandomeneghi

PERVENUTO Em. n. 2
19 novembre 2020
Segreteria del Consiglio
ACCOLTO
DC N. 40 del 19/11/2020

EMENDAMENTO N. 2

PROPOSTA DI DELIBERA N. 39

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART.14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14. ADOZIONE

Il sottoscritto consigliere comunale,

Esaminato il testo delle proposte di adeguamento delle NTA del PAT;

Rilevato che la proposta di modifica del successivo comma 79.11, prevede il recepimento delle definizioni uniformi oggetto dell'intesa della conferenza unificata Stato Regioni 20 ottobre 2016 e della successiva DRRV n. 669/2018 con decorrenza di efficacia dalla successiva approvazione della Variante al PI e con incidenza urbanistica senza accennare che le predette nuove definizioni non comportano al modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, come previsto dall'art. 2 dell'intesa e nella citata DGRV n. 669/2018;

propone il seguente emendamento

di riformulare il comma 79.11 delle NTA del PAT come segue:

“79.11. Il PAT recepisce le “definizioni uniformi” sancite in sede di conferenza di Stato-Regioni ed Enti Locali il 20 ottobre 2016.

L'applicazione delle nuove definizioni, così come approvate con DGRV n. 669/2018, allegato B, decorrerà dalla data di efficacia della Variante di adeguamento del PI, in coerenza con il nuovo REC, adeguato al RET che, tuttavia, non comporterà alcuna modifica alle previsioni dimensionali del Piano Regolatore Comunale vigente, la cui capacità edificatoria rimarrà calcolata in base ai criteri già fissati dal PI vigente”.

f.to Il Consigliere Comunale
Zandomeneghi

PERVENUTI Em. nn. 4-5
19 novembre 2020
Segreteria del Consiglio
RESPINTI
DC N. 40 del 19/11/2020

EMENDAMENTO N. 4

Emendamento alla Proposta di Deliberazione N. 39 avente per oggetto: PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14. ADOZIONE.

Il sottoscritto consigliere comunale con riferimento all'Adeguamento alle NTA presenta il seguente emendamento:

PRESCRIZIONI E VINCOLI modificare art. 47.05 nel seguente modo "Con decorrenza dalla data di efficacia della variante al PAT che lo approva, Il piano di monitoraggio, parte integrante e sostanziale del PAT, costituisce quadro di riferimento per la verifica del saldo del suolo naturale e seminaturale consumato, da effettuarsi ad ogni modifica al PI, ed in ogni caso ogni anno.

EMENDAMENTO N. 5

Emendamento alla Proposta di Deliberazione N. 39 avente per oggetto: PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14. ADOZIONE.

Il sottoscritto consigliere comunale con riferimento all'Adeguamento alle NTA presenta il seguente emendamento:

DIRETTIVE modificare art. 47.02 nel seguente modo " ...

b) all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori pubblici e privati interessati, per valutare proposte di intervento che, conformemente alle strategie definite dal PAT, risultino idonee in relazione ai benefici apportati alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica, nel rispetto dei limiti, delle prescrizioni e delle direttive della VAS del PAT."

f.to Il Consigliere Comunale
Bertucco

PERVENUTI Em. nn. 6-7
19 novembre 2020
Segreteria del Consiglio
ACCOLTI
DC N. 40 del 19/11/2020

EMENDAMENTO N. 6

Emendamento alla Proposta di Deliberazione N. 39 avente per oggetto: PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14. ADOZIONE.

Il sottoscritto consigliere comunale con riferimento all'Adeguamento alle NTA presenta il seguente emendamento:

DIRETTIVE modificare art. 47.02 nel seguente modo "Il PI in coerenza con gli indirizzi fissati dal PAT, verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica, nel rispetto delle direttrici preferenziali di sviluppo insediativo, qualora risulti necessario individuare aree nelle quali programmare interventi di nuova urbanizzazione, il Comune procede: ...".

EMENDAMENTO N. 7

Emendamento alla Proposta di Deliberazione N. 39 avente per oggetto: PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14. ADOZIONE.

Il sottoscritto consigliere comunale con riferimento all'Adeguamento alle NTA presenta il seguente emendamento:

47.01 CONTENUTI E FINALITA' modificare nel seguente modo "... Sulla base delle analisi agronomiche condotte la superficie agricola utilizzata è pari a 129,635 chilometri quadrati, che corrispondono al 62.73% dell'estensione territoriale del Comune ...".

f.to Il Consigliere Comunale
Bertucco

PERVENUTO OdG n. 1608
19 novembre 2020
Segreteria del Consiglio
ACCOLTO
DC N. 40 del 19/11/2020

ORDINE DEL GIORNO

COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 39

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART.14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14. ADOZIONE.

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 15/05/2018, allegato C, la Regione Veneto ha assegnato al Comune di Verona la quantità massima di consumo di suolo ammesso fino al 2050 pari ad ettari 94,91.

Preso atto che con decisione della Giunta comunale, il Comune di Verona ha deciso di non avvalersi della facoltà di ricalcolo della quantità di suolo consumabile definito dalla Giunta regionale.

Verificato che la facoltà di richiedere il ricalcolo della quantità di suolo consumabile alla Regione Veneto può essere fatta valere anche successivamente alla definizione della presente proposta di deliberazione ed eventualmente si può valutare se procedere con un'ulteriore variante al PAT per modificare il dato definito con la presente proposta di deliberazione.

SI INVITA

La Giunta comunale a richiedere alla Regione Veneto il ricalcolo della quantità di suolo consumabile assegnato al Comune di Verona.

f.to Il Consigliere Comunale
Zandomeneghi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Firmato digitalmente da:
CIRO MASCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
CRISTINA PRATIZZOLI